



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 158
del 26 APR. 2011

OGGETTO: Comodato locali a titolo di vantaggio economico alle associazioni AIAD onlus Ragusa, AIL Ragusa onlus, Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa.

L'anno duemila *undici* Il giorno *ventisei* alle ore *13,35*
del mese di *Aprile* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco *Nello D'Amico*
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		<i>n'</i>
2) geom. Francesco Barone	<i>n'</i>	
3) sig.ra Maria Malfa	<i>n'</i>	
4) rag. Michele Tasca	<i>n'</i>	
5) dr. Salvatore Roccaro	<i>n'</i>	
6) sig. Biagio Calvo	<i>n'</i>	
7) dr. Giovanni Cosentini		<i>n'</i>
8) sig.ra Elisabetta Marino	<i>n'</i>	
9) ing. Salvatore Giaquinta		<i>n'</i>
10) sig. Salvatore Occhipinti	<i>n'</i>	

Assiste il Segretario Generale dott. *Benedetto Bruscia*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 36703 /Sett. I del 26-04-2011
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

28 APR. 2011 fino al 13 MAG. 2011 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

28 APR. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

28 APR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 APR. 2011 al 13 MAG. 2011 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 APR. 2011 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 APR. 2011 senza opposizione/con opposizione.

28 APR. 2011

Ragusa, li

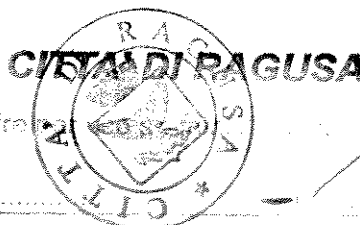
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



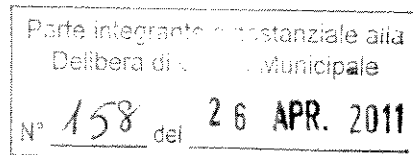
Per Copia conforme da servire a:

28 APR. 2011

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

I

Prot. n. 36703/Sett. I del 26-04-2011

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Comodato locali a titolo di vantaggio economico alle associazioni AIAD onlus Ragusa, AIL Ragusa onlus, Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, propone il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con nota prot. arrivo n. 27039 del 24 marzo 2010 l'associazione AIAD onlus Ragusa ha segnalato la necessità di reperire uno spazio da adibire a sede provinciale dell'AIAD di Ragusa, affinché l'azione svolta in materia di lotta al diabete possa essere continuata e migliorata con una sede idonea;

che con nota prot. arrivo n. 27479 del 16 aprile 2007 l'associazione AIL, sezione di Ragusa ha altresì segnalato la necessità di reperire uno spazio da adibire a sede dell'AIL di Ragusa, affinché l'azione svolta in materia di lotta alle leucemie possa essere continuata e migliorata con una sede idonea;

che con nota prot. arrivo n. 65947 del 20 agosto 2009, l'associazione Amnesty International, Gruppo Italia 228 di Ragusa, ha altresì segnalato la necessità di reperire uno spazio da adibire a sede della stessa associazione, affinché l'azione svolta in materia di rispetto dei diritti umani possa essere continuata e migliorata con una sede idonea;

che con le note prot. arrivo n. 36627, 36612 e 36613 del 26 aprile 2011, le associazioni sopra citate AIAD, AIL e Amnesty International rispettivamente hanno rappresentato la situazione eccezionale in cui versano avendo cioè tentato tutte infruttuosamente di reperire locali idonei per le loro attività;

considerato che il Comune di Ragusa ha restaurato di recente dei locali posti in Largo San Paolo (ex Macello), affinché gli stessi siano destinati a servizi per la collettività, di cui all'allegata pianta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

considerato che i locali possono essere affidati senza alcun esborso a carico delle associazioni AIAD e AIL che si sono dichiarate disponibili a condividere con apposita divisione, autorizzata dal settore comunale Centri Storici, i locali di Largo San Paolo appena citati;

considerato che per le finalità dell'Associazione Amnesty International è stata individuata una stanza indipendente sita presso gli uffici del Settore Sviluppo Economico (Centro Direzionale Zona Artigianale), individuata come da piantina allegata;

considerato che alla richieste sopra emarginate può darsi corso, tenuto conto che le citate associazioni svolgono tutte funzioni di carattere sociale e senza finalità di lucro, finalizzate tutte alla tutela della salute umana, alla dignità ed al rispetto dei diritti dei cittadini e che pertanto l'amministrazione intende promuovere tale associazionismo con compiti e finalità di interesse pubblico;

considerato che tali cessioni possono considerarsi come vantaggio economico, rientrando tale fattispecie tra quelle previste dall'art. 3 e 7 del vigente regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari e quindi può essere utilmente valutata presentando i requisiti del citato Regolamento;

ritenuto che la cessione pertanto possa avvenire a titolo temporaneo per il periodo di anni due, subordinata agli obblighi di cui al contratto di comodato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto che tali vantaggi economici sono coerenti con quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento delle alienazioni e degli atti di disposizione sul patrimonio immobiliare del Comune di Ragusa, in quanto con le note sopra emarginate prot. n. 36627, 36612 e 36613 del 26 aprile 2011 le associazioni AIAD, AIL e Amnesty International hanno rappresentato circostanze eccezionali di non reperimento di idonei locali;

che nel caso di specie tali assegnazioni sono effettuate in sostituzione di un vantaggio economico che per le finalità previste dalle citate associazioni le stesse sono tutte nelle condizioni giuridiche di ottenere, ma che determinerebbero un esborso di somme da parte dell'Ente che in tal modo viene eliminato;

che l'assegnazione dei locali in relazione a queste circostanze eccezionali rappresentate contribuisce ad affrontare efficacemente emergenze sia sanitarie che sociali, quali sono i casi di cui si occupano tali associazioni nell'ambito delle loro finalità (affrontare emergenze sanitarie e sociali in relazioni alla precoce diagnosi o alla risoluzione di malattie diabetiche e/o leucemiche, affrontare casi di violazione di diritti umani che possono salvare vite umane);

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Concedere alla Associazione AIAD onlus Ragusa a titolo di vantaggio economico l'uso gratuito del locale per la destinazione richiesta sito in Largo San Paolo, come descritto nell'allegata piantina parte integrante e sostanziale del presente atto, fatti salvi legittimi diritti di terzi e subordinando la concessione agli obblighi di cui allo schema di comodato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

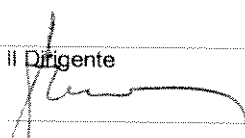
2. Concedere alla Associazione AIL Ragusa onlus a titolo di vantaggio economico l'uso gratuito del locale per la destinazione richiesta sito in Largo San Paolo, come descritto nell'allegata piantina parte integrante e sostanziale del presente atto, fatti salvi legittimi diritti di terzi e subordinando la concessione agli obblighi di cui allo schema di comodato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. Concedere alla Associazione Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa a titolo di vantaggio economico l'uso gratuito del locale per la destinazione richiesta sito presso gli uffici del Settore Sviluppo Economico (Centro Direzionale Zona Artigianale), come descritto nell'allegata piantina parte integrante e sostanziale del presente atto, fatti salvi legittimi diritti di terzi e subordinando la concessione agli obblighi di cui allo schema di comodato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. Stabilire che la presente concessione è a titolo temporaneo per anni due (decorrenti dalla data del verbale di consegna che sarà redatto) e che i locali dovranno essere rilasciati in caso di stretta necessità da parte del Comune anche prima dello scadere del biennio ovvero in ogni momento in caso di inadempimento degli obblighi descritti ai punti 1), 2) e 3);
5. Stabilire che il Comune resta esonerato da ogni spesa inerente all'uso dei locali in questione e da ogni responsabilità nei confronti di chiunque ed a qualsiasi titolo possa derivare con riferimento alla presente concessione ed all'uso dell'immobile in conformità a quanto previsto ai superiori punti 1), 2) e 3);
6. Dare mandato al Dirigente del Settore I per i successivi adempimenti di competenza;
7. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

26.04.2011

Il Dirigente

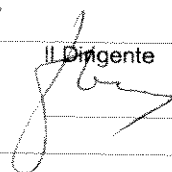


Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

26.04.2011

Il Dirigente



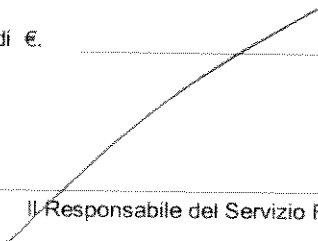
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Ragusa li,

26.04.2011

Il Segretario Generale

dott. ~~Roberto~~ Buscema



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☐

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) Note delle associazioni AIAD Ragusa onlus, Ail onlus Ragusa e Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa, prot. arrivo n. 36627, 36612 e 36613 del 26 aprile 2011
- 2) N. 3 Schemi di comodato con allegate planimetrie locali da concedere in uso
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo

SCRITTURA PRIVATA

ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO ALLA Associazione AMNESTY INTERNATIONAL, GRUPPO ITALIA 228 RAGUSA DEI LOCALI COMUNALI SITI presso uffici Settore Sviluppo Economico (Centro Direzionale Zona Artigianale),

L'anno duemilaundici, il giorno _____ del mese di _____ presso la
Residenza Municipale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge,

TRA

Il Comune intestato, codice fiscale 00180270886, rappresentato da _____, il
quale agisce non in proprio ma nell'esclusivo interesse di detto Comune, che in questo atto
legittimamente rappresenta in qualità di _____, giusta deliberazione di Giunta Municipale
n. _____ del _____

ED

Il Presidente dell'Associazione Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa,
sig. _____, nato a _____ il _____ e residente, anche
ai fini fiscali, in Via _____ n. _____, codice
fiscale: _____

PREMESSO

Che nel testo del presente comodato il Comune di Ragusa è riportato con la sola espressione
"Comune"

Che il Presidente dell'Associazione è riportato con l'espressione "associazione";

tutto ciò premesso , che fa parte integrante e sostanziale del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA

Articolo 1 - Premessa

1. Il Comune di Ragusa, considerata la particolare qualificazione di detta istituzione che esplica per
Statuto servizi di pubblico interesse, intende assegnare alla stessa in comodato gratuito:

- i locali siti presso gli uffici del Settore Sviluppo Economico (Centro Direzionale Zona
Artigianale), di cui all'allegata piantina parte integrante del presente atto per adibirli in parte a
sede a sede dell'Associazione, secondo le indicazioni specificate nella piantina;

2. Il servizio assicurato in ossequio alla normativa vigente non si configura come esercizio di
funzioni amministrative, né come prestazione di pubblico servizio, bensì come esecuzione di

attività meramente materiali di pubblico interesse, escludendosi l'attribuzione in capo al soggetto incaricato di compiti che siano espressione di un potere amministrativo.

Articolo 2 - Oggetto e durata assegnazione

Il Comune assegna e cede in comodato d'uso gratuito, all'Associazione Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa, con sede in Via _____ regolarmente costituita il _____, per la durata di anni _____ rinnovabile previa deliberazione adottata dall'Amministrazione Comunale, i locali di Via _____ di cui alla allegata piantina per adibirli a sede dell'associazione.

Articolo 3 – Beni assegnati in concessione d'uso gratuito

Il Comodatario si impegna a conservare e custodire i beni in oggetto con cura ed attenzione e non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti, a non cedere l'uso del bene a terzi, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso. Il Comodatario, in persona del suo legale rappresentante si impegna a restituire i beni immobili ricevuti nelle condizioni in cui gli sono stati consegnati. Si richiamano le norme del codice civile sugli tutti gli obblighi del comodatario, in particolare in relazione alla custodia, alla manutenzione ordinaria del bene.

Articolo 4 – Obblighi di Amnesty International

L'Associazione dovrà assolvere ai seguenti obblighi relativamente alla gestione dei locali:

- a) Espletamento dei compiti previsti dall'Associazione in relazione a finalità di solidarietà sociale. L'Associazione opera per: lotta per il rispetto dei diritti umani; educazione ai diritti umani mediante azioni di coinvolgimento della popolazione; crescita e sviluppo e sviluppo di abilità e attitudini nella popolazione coerenti con i principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani.
- b) Custodia e pulizia quotidiana del complesso locali.
- c) Assumersi le spese di fornitura di energia elettrica nei locali e nell'area data in concessione, con l'obbligo di stipulare a proprio carico contratto di somministrazione di energia elettrica per tutti i locali ricevuti in comodato;

Articolo 5 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Nessun compenso a carico del Comune, al di fuori di quelle espressamente previste dalla presente convenzione, è stabilito per lo svolgimento da parte della Associazione delle attività conseguenti alla cessione dei locali e delle aree, che concede i locali a titoli di vantaggio economico con gli obblighi connessi di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione Comunale si impegna nei confronti dell'Associazione a:

- a) A non pretendere dalla associazione somme per l'utilizzo dei locali, in quanto le stesse sono sostituite da prestazioni di servizi di utilità collettiva;

Articolo 6 – Ulteriori obblighi di Amnesty International

La Associazione assume l'obbligo, relativamente alle attività che svolgerà a seguito della presente convenzione, di:

- a) Richiedere eventuali richieste di autorizzazione e permessi e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività sopra indicate;
- b) Fornire all'Amministrazione informazioni, dati e quant'altro sia acquisito in relazione all'espletamento del servizio;
- c) Stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi contro i rischi inerenti lo svolgimento dell'attività in argomento.

Articolo 7 - Attività di controllo

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare a mezzo dei propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento.

L'Amministrazione comunicherà all'Associazione, entro 30 giorni, in forma scritta ed a mezzo di lettera raccomandata, le eventuali infrazioni rilevate in sede di controllo, assegnando il termine di gg. 15 per le deduzioni.

A seguito delle deduzioni l'Amministrazione potrà applicare le determinazioni conseguenti che potranno consistere in una sanzione pecuniaria non inferiore ad € 100 e non superiore ad € 500 e, in caso di recidiva dopo la seconda volta, nella risoluzione del contratto.

Articolo 8 - Risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., le seguenti fattispecie:

- a) La recidiva nell'applicazione di sanzione, secondo quanto previsto nel precedente articolo;
- b) La mancanza ingiustificata di prestazioni o l'interruzione dell'attività oggetto dell'affidamento;
- c) L'inosservanza delle eventuali direttive impartite dall'Affidante in materia di igiene, ordine e sicurezza pubblica.

Alla risoluzioni potrà procedersi solo dopo la contestazione per iscritto delle inadempienze con assegnazione di un termine di giorni 15 per la presentazione delle proprie deduzioni.

Art. 9 - Recesso

Le parti possono recedere di comune accordo previa comunicazione due mesi prima da dare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'associazione, in caso di recesso, ha diritto di asportare tutte le attrezzature realizzate a proprie spese e l'obbligo di ripristinare, nel caso in cui il recesso ha luogo su sua richiesta, lo stato dei locali nelle stesse condizioni nelle quali li ha ricevuti.

Articolo 10 – Misure conseguenti alla cessazione

Alla naturale scadenza del contratto o anticipatamente nel caso in cui si addivenga, per qualunque motivazione, alla sua risoluzione, il comodatario dovrà tempestivamente mettere a disposizione del Comune tutte le informazioni, i dati ed ogni documentazione riferibile alla gestione delle attività oggetto di affidamento. Il gestore, alla fine dell'affidamento per qualsiasi motivo, ha diritto di asportare tutte le attrezzature realizzate a proprie spese e l'obbligo di ripristinare a proprie spese lo stato dei locali nelle stesse condizioni nelle quali li ha ricevuti.

Articolo 11 – Controversie

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il foro di Ragusa.

Articolo 12 – Spese di registrazione

Le spese della presente convenzione in forma di scrittura privata sono a carico delle due parti in misura uguale.

Articolo 13 – Norme finali

Ai fini della presente convenzione l'Associazione assume domicilio in Ragusa, via _____ ed il Comune presso la sede municipale in Corso Italia n. 72

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Fatto, letto e sottoscritto.

Ragusa, li

L'ASSOCIAZIONE

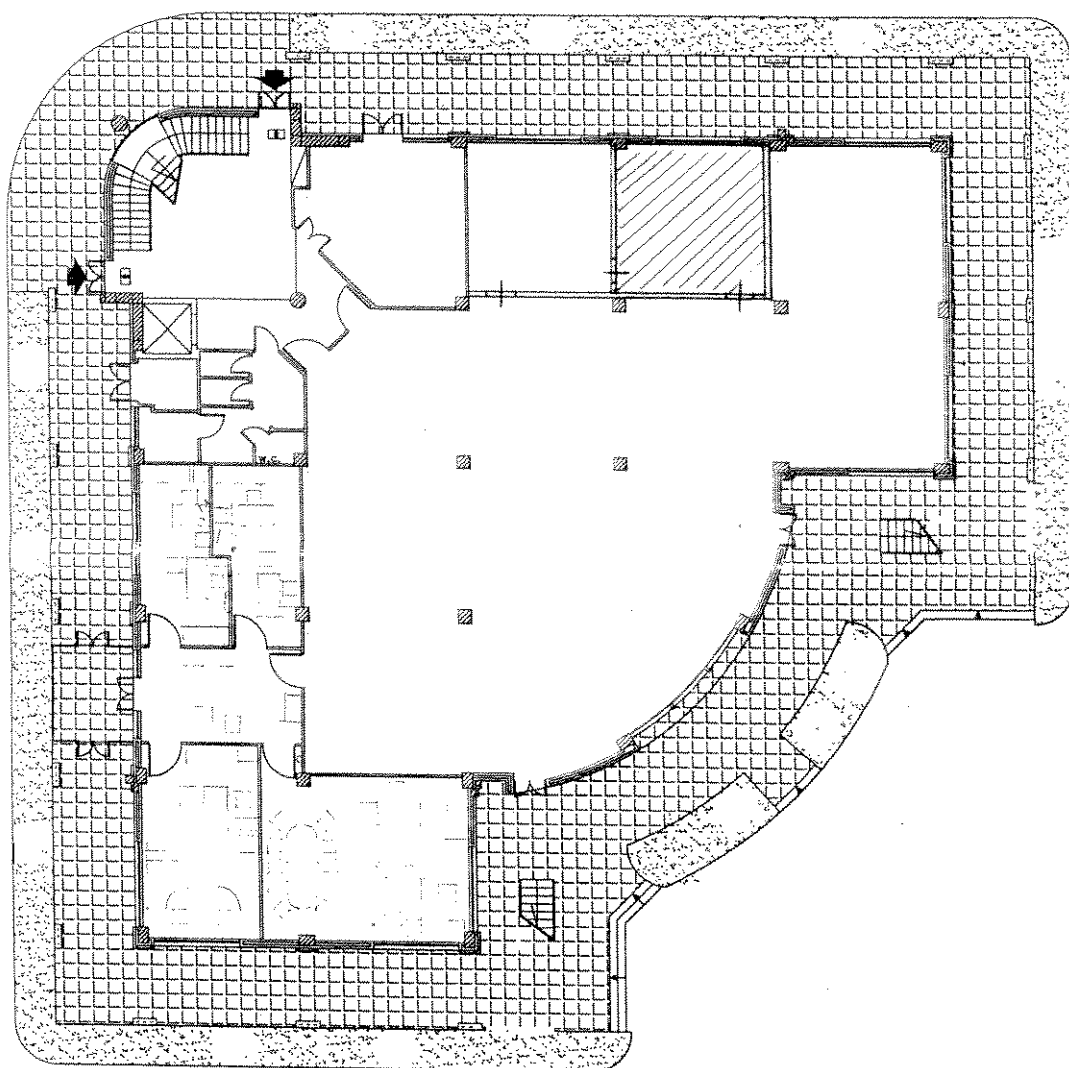
IL COMUNE

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI RAGUSA
AUTENTICA DI FIRME

L'anno 2011 (duemilaundici), addì _____ del mese di _____, in Ragusa, presso la sede del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72, io sottoscritto Benedetto Buscema, Segretario Generale, certifico, ai sensi degli artt. 21 e 30 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, che i signori: Lumiera Francesco, nato a Vittoria il 14 maggio 1964, Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa e _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, nella qualità di Presidente di Amnesty International, gruppo Italia 228 Ragusa, persone della cui identità io Segretario Generale sono certo, hanno apposto in mia presenza, in calce ed ai margini della presente scrittura privata, le precedenti firme.

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Benedetto Buscema -

LOCALI ASSOCIATION
AMNESTY INTERNATIONAL
6 KURRO ITALIA 228 RADUSA



Pianta piano terra

SCRITTURA PRIVATA

ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO ALLA AIL (Associazione Italiana Leucemie) Ragusa onlus DEI LOCALI COMUNALI SITI IN Largo San Paolo (ex Macello Comunale)

L'anno duemilaundici, il giorno _____ del mese di _____ presso la Residenza Municipale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge,

TRA

Il Comune intestato, codice fiscale 00180270886, rappresentato da _____, il quale agisce non in proprio ma nell'esclusivo interesse di detto Comune, che in questo atto legittimamente rappresenta in qualità di _____, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____

ED

Il Presidente dell'Associazione AIL (Associazione Italiana Leucemie) Ragusa onlus, sig. _____, nato a _____ il _____ e residente, anche ai fini fiscali, in Via _____ n. _____, codice fiscale: _____

PREMESSO

Che nel testo del presente comodato il Comune di Ragusa è riportato con la sola espressione "Comune"

Che il Presidente dell'Associazione è riportato con l'espressione "associazione";

tutto ciò premesso, che fa parte integrante e sostanziale del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA

Articolo 1 - Premessa

1. Il Comune di Ragusa, considerata la particolare qualificazione di detta istituzione che esplica per Statuto servizi di pubblico interesse, intende assegnare alla stessa in comodato gratuito:

- i locali siti in Largo San Paolo (ex macello comunale), di cui all'allegata piantina parte integrante del presente atto per adibirli in parte a sede dell'Associazione, secondo le indicazioni specificate nella piantina;

2. Il servizio assicurato in ossequio alla normativa vigente non si configura come esercizio di funzioni amministrative, né come prestazione di pubblico servizio, bensì come esecuzione di

attività meramente materiali di pubblico interesse, escludendosi l'attribuzione in capo al soggetto incaricato di compiti che siano espressione di un potere amministrativo.

Articolo 2 - Oggetto e durata assegnazione

Il Comune assegna e cede in comodato d'uso gratuito, all'Associazione AIL, Associazione Italiana Leucemie di Ragusa, con sede in Via _____ regolarmente costituita il _____, per la durata di anni _____ rinnovabile previa deliberazione adottata dall'Amministrazione Comunale, i locali di Via _____ di cui alla allegata piantina per adibirli a sede dell'associazione.

Articolo 3 – Beni assegnati in concessione d'uso gratuito

Il Comodatario si impegna a conservare e custodire i beni in oggetto con cura ed attenzione e non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti, a non cedere l'uso del bene a terzi, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso. Il Comodatario, in persona del suo legale rappresentante si impegna a restituire i beni immobili ricevuti nelle condizioni in cui gli sono stati consegnati. Si richiamano le norme del codice civile sugli tutti gli obblighi del comodatario, in particolare in relazione alla custodia, alla manutenzione ordinaria del bene.

Articolo 4 – Obblighi dell'AIL

L'Associazione dovrà assolvere ai seguenti obblighi relativamente alla gestione dei locali:

- a) Espletamento dei compiti previsti dall'Associazione in relazione a finalità di solidarietà sociale. L'Associazione opera per: il miglioramento dei servizi ed assistenza socio-sanitaria in favore dei leucemici ed emopatici e delle loro famiglie attraverso uno sportello informativo; il supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche attinenti alla malattia; centro ascolto e punto di incontro tra malati e/o familiari; il trasporto gratuito dei malati nei centri specialistici.
- b) Custodia e pulizia quotidiana del complesso locali.
- c) Assumersi le spese di fornitura di energia elettrica nei locali e nell'area data in concessione, con l'obbligo di stipulare a proprio carico contratto di somministrazione di energia elettrica per tutti i locali ricevuti in comodato;

Articolo 5 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Nessun compenso a carico del Comune, al di fuori di quelle espressamente previste dalla presente convenzione, è stabilito per lo svolgimento da parte della associazione delle attività conseguenti alla cessione dei locali e delle aree, che concede i locali a titoli di vantaggio economico con gli obblighi connessi di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione Comunale si impegna nei confronti dell'Associazione a:

- a) A non pretendere dalla associazione somme per l'utilizzo dei locali, in quanto le stesse sono sostituite da prestazioni di servizi di utilità collettiva;

Articolo 6 – Ulteriori obblighi dell'AIL

La Associazione assume l'obbligo, relativamente alle attività che svolgerà a seguito della presente convenzione, di:

- a) Richiedere eventuali richieste di autorizzazione e permesse e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività sopra indicate;
- b) Fornire all'Amministrazione informazioni, dati e quant'altro sia acquisito in relazione all'espletamento del servizio;
- c) Stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi contro i rischi inerenti lo svolgimento dell'attività in argomento.

Articolo 7 - Attività di controllo

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare a mezzo dei propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento.

L'Amministrazione comunicherà alla associazione, entro 30 giorni, in forma scritta ed a mezzo di lettera raccomandata, le eventuali infrazioni rilevate in sede di controllo, assegnando il termine di gg. 15 per le deduzioni.

A seguito delle deduzioni l'Amministrazione potrà applicare le determinazioni conseguenti che potranno consistere in una sanzione pecuniaria non inferiore ad € 100 e non superiore ad € 500 e, in caso di recidiva dopo la seconda volta, nella risoluzione del contratto.

Articolo 8 - Risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., le seguenti fattispecie:

- a) La recidiva nell'applicazione di sanzione, secondo quanto previsto nel precedente articolo;
- b) La mancanza ingiustificata di prestazioni o l'interruzione dell'attività oggetto dell'affidamento;
- c) L'inosservanza delle eventuali direttive impartite dall'Affidante in materia di igiene, ordine e sicurezza pubblica.

Alla risoluzioni potrà procedersi solo dopo la contestazione per iscritto delle inadempienze con assegnazione di un termine di giorni 15 per la presentazione delle proprie deduzioni.

Art. 9 - Recesso

Le parti possono recedere di comune accordo previa comunicazione due mesi prima da dare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'associazione, in caso di recesso, ha diritto di asportare tutte le attrezzature realizzate a proprie spese e l'obbligo di ripristinare, nel caso in cui il recesso ha luogo su sua richiesta, lo stato dei locali nelle stesse condizioni nelle quali li ha ricevuti.

Articolo 10 – Misure conseguenti alla cessazione

Alla naturale scadenza del contratto o anticipatamente nel caso in cui si addivenga, per qualunque motivazione, alla sua risoluzione, il comodatario dovrà tempestivamente mettere a disposizione del Comune tutte le informazioni, i dati ed ogni documentazione riferibile alla gestione delle attività oggetto di affidamento. L'associazione, alla fine dell'affidamento per qualsiasi motivo, ha diritto di asportare tutte le attrezzature realizzate a proprie spese e l'obbligo di ripristinare a proprie spese lo stato dei locali nelle stesse condizioni nelle quali li ha ricevuti.

Articolo 11 – Controversie

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il foro di Ragusa.

Articolo 12 – Spese di registrazione

Le spese della presente convenzione in forma di scrittura privata sono a carico delle due parti in misura uguale.

Articolo 13 – Norme finali

Ai fini della presente convenzione l'Associazione assume domicilio in Ragusa, via _____ ed il Comune presso la sede municipale in Corso Italia n. 72. Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Fatto, letto e sottoscritto.

Ragusa, li

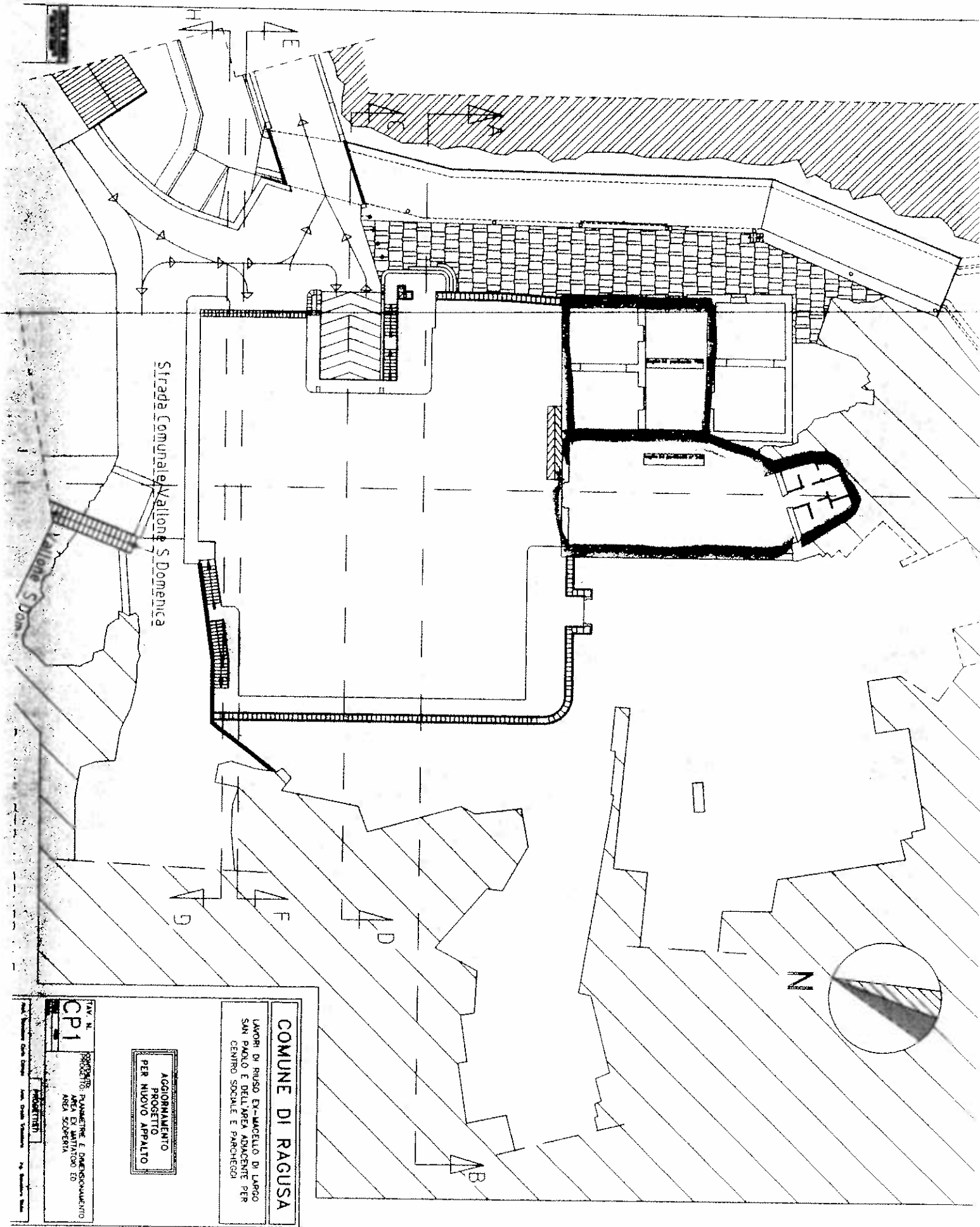
L'ASSOCIAZIONE

IL COMUNE

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI RAGUSA
AUTENTICA DI FIRME

L'anno 2011(duemilaundici), addì _____ del mese di _____, in Ragusa, presso la sede del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72, io sottoscritto Benedetto Buscema, Segretario Generale, certifico, ai sensi degli artt. 21 e 30 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, che i signori: Lumiera Francesco, nato a Vittoria il 14 maggio 1964, Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa e _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, nella qualità di Presidente dell'AIL (Associazione Italiana Leucemie) Ragusa onlus, persone della cui identità io Segretario Generale sono certo, hanno apposto in mia presenza, in calce ed ai margini della presente scrittura privata, le precedenti firme.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Benedetto Buscema -



ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO ALLA AIAD (Associazione Italiana Assistenza Diabetici) onlus Ragusa DEI LOCALI COMUNALI SITI in Largo San Paolo (ex macello comunale).

L'anno duemilaundici, il giorno _____ del mese di _____ presso la Residenza Municipale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge,

TRA

Il Comune intestato, codice fiscale 00180270886, rappresentato da _____, il quale agisce non in proprio ma nell'esclusivo interesse di detto Comune, che in questo atto legittimamente rappresenta in qualità di _____, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____

ED

Il Presidente dell'Associazione AIAD (Associazione Italiana Assistenza Diabetici) onlus Ragusa, sig. _____, nato a _____ il _____ e residente, anche ai fini fiscali, in Via _____ n. _____, codice fiscale: _____

PREMESSO

Che nel testo del presente comodato il Comune di Ragusa è riportato con la sola espressione "Comune"

Che il Presidente dell'Associazione è riportato con l'espressione "associazione";

tutto ciò premesso, che fa parte integrante e sostanziale del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA

Articolo 1 - Premessa

1. Il Comune di Ragusa, considerata la particolare qualificazione di detta istituzione che esplica per Statuto servizi di pubblico interesse, intende assegnare alla stessa in comodato gratuito:

- i locali siti in Largo San Paolo (ex macello comunale) di cui all'allegata piantina parte integrante del presente atto per adibirli a sede dell'Associazione, secondo le indicazioni specificate nella piantina;

2. Il servizio assicurato in ossequio alla normativa vigente non si configura come esercizio di funzioni amministrative, né come prestazione di pubblico servizio, bensì come esecuzione di attività meramente materiali di pubblico interesse, escludendosi l'attribuzione in capo al soggetto incaricato di compiti che siano espressione di un potere amministrativo.

Articolo 2 - Oggetto e durata assegnazione

Il Comune assegna e cede in comodato d'uso gratuito, all'Associazione AIAD, Associazione Italiana Assistenza Diabetici, sezione di Ragusa regolarmente costituita il _____, per la durata di anni tre rinnovabile previa deliberazione adottata dall'Amministrazione Comunale, la gestione dei locali di Largo San Paolo (ex Macello Comunale) di cui alla allegata piantina per adibirli a sede dell'associazione.

Articolo 3 – Beni assegnati in concessione d'uso gratuito

Il Gestore si impegna a conservare e custodire i beni in oggetto con cura ed attenzione e non destinarli ad altri usi che non siano quelli sopra previsti, a non cedere l'uso del bene a terzi, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso. Il gestore, in persona del suo legale rappresentante si impegna a restituire i beni immobili ricevuti nelle condizioni in cui gli sono stati consegnati.

Si richiamano le norme del codice civile sugli tutti gli obblighi del comodatario, in particolare in relazione alla custodia, alla manutenzione ordinaria del bene.

Articolo 4 – Obblighi dell'AIAD

L'Associazione dovrà assolvere ai seguenti obblighi relativamente alla gestione dei locali:

- a) Espletamento dei compiti previsti dall'Associazione:
 - Assistenza sociale e socio-sanitaria;
 - Assistenza sanitaria;
 - In particolare l'Associazione è costituita per:
 - 1. aiutare i diabetici a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente e psicologicamente; consigliare ed assistere i loro familiari e chiunque si occupi dei loro problemi.
 - 2. stabilire e mantenere contatti con tutti gli Enti, Centri di Cura, di assistenza e di ricerca, in Italia ed all'estero, per scambi di consigli e di informazioni su tutte le attività dirette al benessere di coloro che sono affetti dal diabete mellito; agire come centro per la raccolta, classificazione e distribuzione riguardanti i problemi della malattia diabetica e delle relative complicanze.
 - 3. promuovere ricerche sulle cause della malattia diabetica, sulla prevenzione e sui migliori metodi di trattamento e di educazione.
- b) Custodia e pulizia quotidiana dei gabinetti pubblici del complesso locali.
- c) Assumersi le spese di fornitura di energia elettrica nei locali e nell'area data in concessione, con l'obbligo di stipulare a proprio carico contratto di somministrazione di energia elettrica per tutti i locali ricevuti in comodato.

Articolo 5 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Nessun compenso a carico del Comune, al di fuori di quelle espressamente previste dalla presente convenzione, è stabilito per lo svolgimento da parte della associazione delle attività conseguenti alla cessione dei locali e delle aree, che concede i locali a titoli di vantaggio economico con gli obblighi connessi di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione Comunale si impegna nei confronti dell'Associazione a:

- a) a non pretendere dalla associazione somme per l'utilizzo dei locali, in quanto le stesse sono sostituite da prestazioni di servizi di utilità collettiva;

Articolo 6 – Ulteriori obblighi dell'AIAD

La Associazione assume l'obbligo, relativamente alle attività che svolgerà a seguito della presente convenzione, di:

- a) Richiedere eventuali richieste di autorizzazione e permesse e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività sopra indicate;
- b) Fornire all'Amministrazione informazioni, dati e quant'altro sia acquisito in relazione all'espletamento del servizio;
- c) Stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi contro i rischi inerenti lo svolgimento dell'attività in argomento.

Articolo 7 - Attività di controllo

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare a mezzo dei propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento. L'Affidante comunicherà all'associazione, entro 30 giorni, in forma scritta ed a mezzo di lettera raccomandata, le eventuali infrazioni rilevate in sede di controllo, assegnando il termine di gg. 15 per le deduzioni.

A seguito delle deduzioni l'Amministrazione potrà applicare le determinazioni conseguenti che potranno consistere in una sanzione pecuniaria non inferiore ad € 100 e non superiore ad € 500 e, in caso di recidiva dopo la seconda volta, nella risoluzione del contratto.

Articolo 8 - Risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., le seguenti fattispecie:

- a) La recidiva nell'applicazione di sanzione, secondo quanto previsto nel precedente articolo;
- b) La mancanza ingiustificata di prestazioni o l'interruzione dell'attività oggetto dell'affidamento;
- c) L'inosservanza delle eventuali direttive impartite dall'Affidante in materia di igiene, ordine e sicurezza pubblica;

Alla risoluzione potrà procedersi solo dopo la contestazione per iscritto delle inadempienze con assegnazione di un termine di giorni 15 per la presentazione delle proprie deduzioni.

Art. 9 - Recesso

Le parti possono recedere di comune accordo previa comunicazione due mesi prima da dare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'associazione, in caso di recesso, ha diritto di asportare tutte le attrezzature realizzate a proprie spese e l'obbligo di ripristinare, nel caso in cui il recesso ha luogo su sua richiesta, lo stato dei locali nelle stesse condizioni nelle quali li ha ricevuti.

Articolo 10 – Misure conseguenti alla cessazione

Alla naturale scadenza del contratto o anticipatamente nel caso in cui si addivenga, per qualunque motivazione, alla sua risoluzione, il gestore dovrà tempestivamente mettere a disposizione dell’Affidante tutte le informazioni, i dati ed ogni documentazione riferibile alla gestione delle attività oggetto di affidamento. L’associazione, alla fine dell’affidamento per qualsiasi motivo, ha diritto di asportare tutte le attrezzature realizzate a proprie spese e l’obbligo di ripristinare a proprie spese lo stato dei locali nelle stesse condizioni nelle quali li ha ricevuti.

Articolo 11 – Controversie

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il foro di Ragusa.

Articolo 12 – Spese di registrazione

Le spese della presente convenzione in forma di scrittura privata sono a carico delle due parti in misura uguale.

Articolo 13 – Norme finali

Ai fini della presente convenzione l’Associazione assume domicilio in Ragusa, via _____ ed il Comune presso la sede municipale in Corso Italia n. 72

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Fatto, letto e sottoscritto.

Ragusa, li

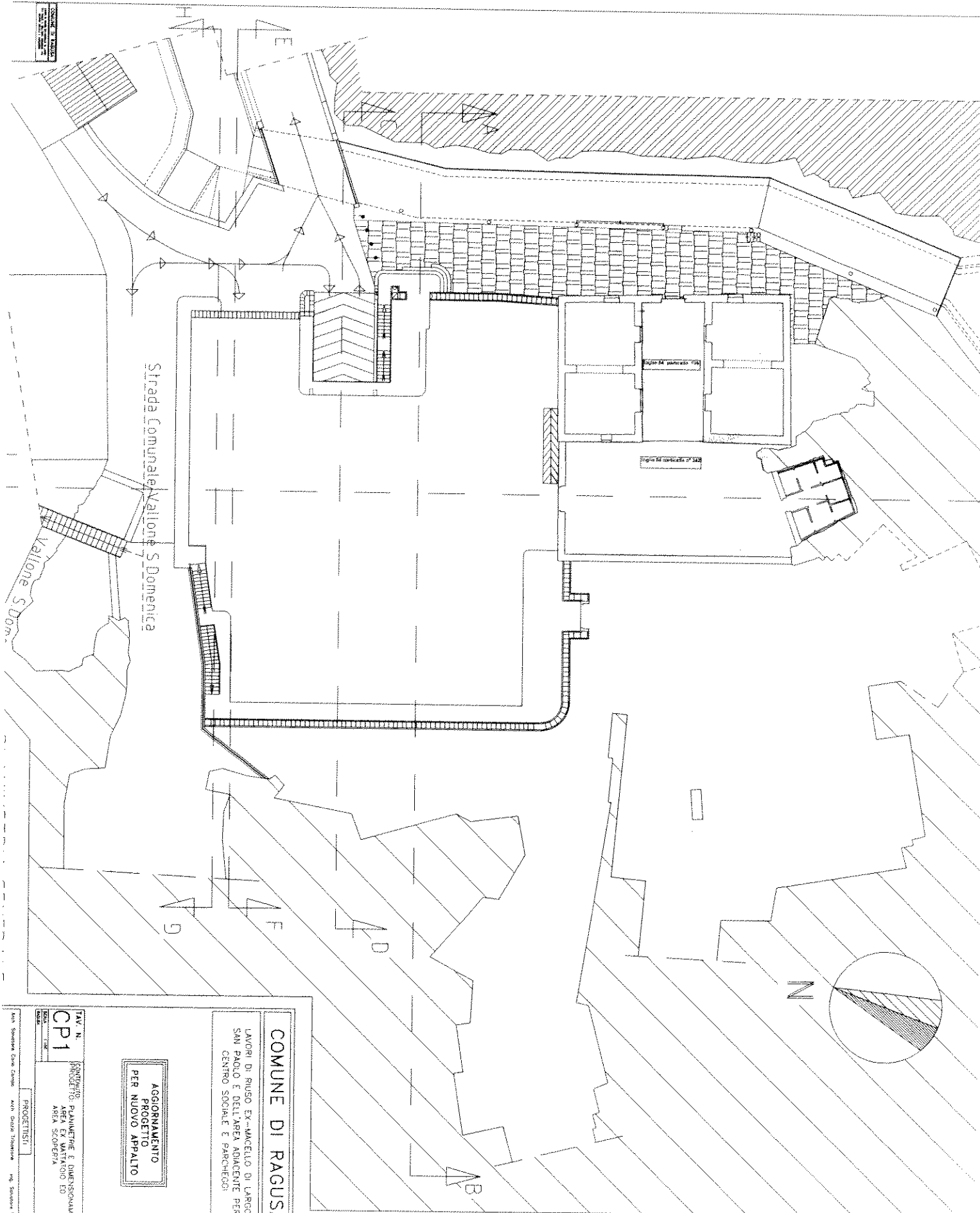
L’ASSOCIAZIONE

IL COMUNE

REPUBBLICA ITALIANA CITTA’ DI RAGUSA AUTENTICA DI FIRME

L’anno 2011(duemilaundici), addì _____ del mese di _____, in Ragusa, presso la sede del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72, io sottoscritto Benedetto Buscema, Segretario Generale, certifico, ai sensi degli artt. 21 e 30 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, che i signori: Lumiera Francesco, nato a Vittoria il 14 maggio 1964, Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa e _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, nella qualità di Presidente dell’AIAD (Associazione Italiana Assistenza Diabetici) onlus Ragusa, persone della cui identità io Segretario Generale sono certo, hanno apposto in mia presenza, in calce ed ai margini della presente scrittura privata, le precedenti firme.

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Benedetto Buscema -



COMUNE DI RAGUSA

LAVORI DI RIUSO EX-MACELLO DI LARGO SAN PAOLO E DELL'AREA ADIACENTE PER CENTRO SOCIALE E PARCHEGGIO

AGGIORNAMENTO PROGETTO PER NUOVO APPALTO

TAV. N. CP1

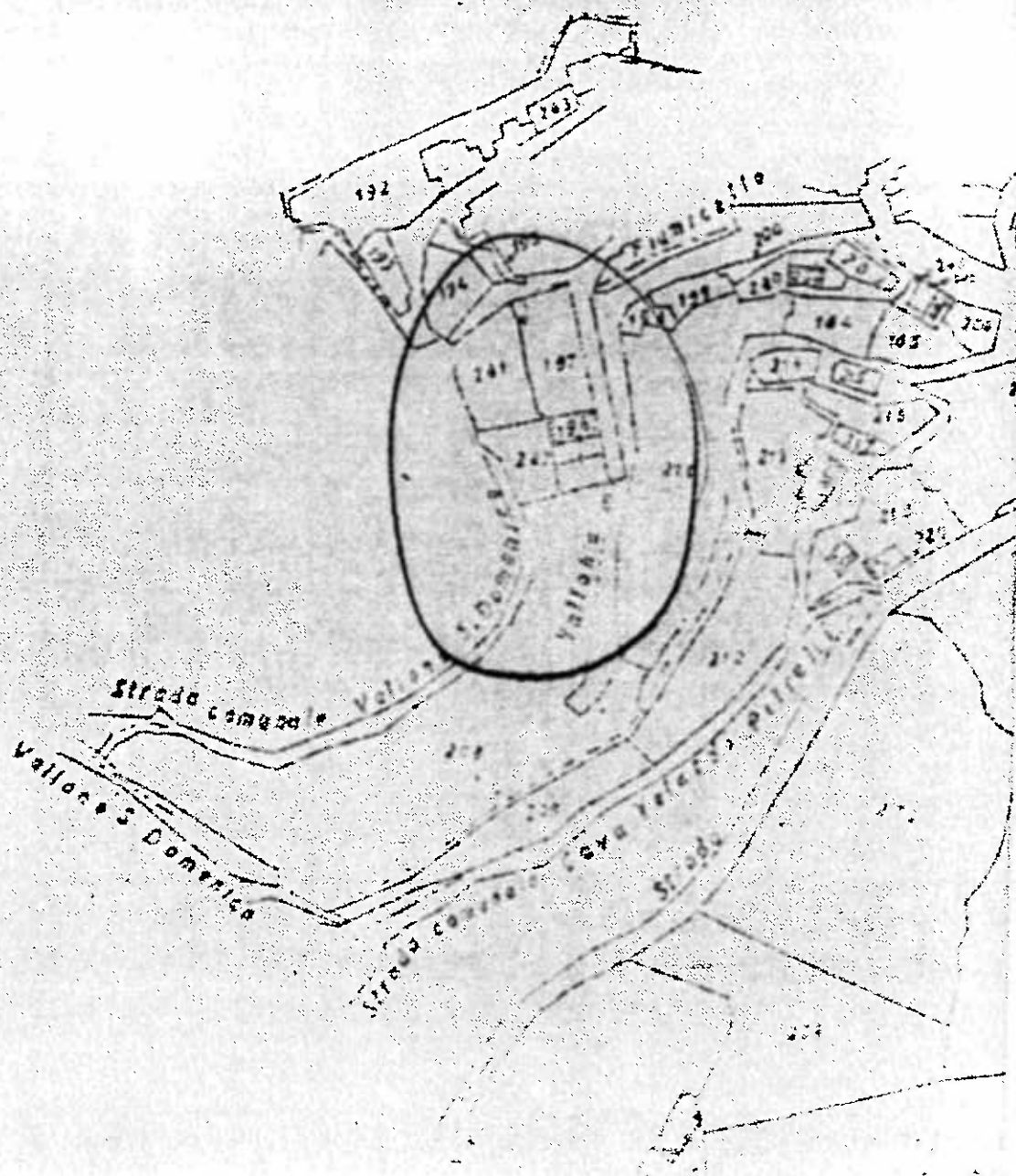
CONTENUTO: PROGETTO PLANIMETRICO E DIMENSIONAMENTO AREA EX MATTONI ED AREA SCOPERTA

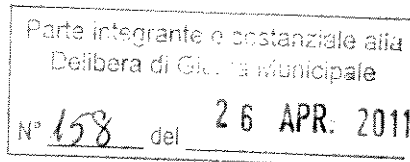
PROGETTISTI

Arch. Simona Gatti Gatti Arch. Gilda Tolleranza Ing. Simona Basso

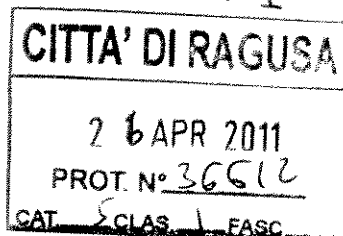
STRALCIO CATASTALE ATTUALE

MAPPA. 1:2000





Sic. I. m. H. e.
16.4.2011



Ragusa, 22 aprile 2011

All'Ill.mo Signor Sindaco
 del Comune di Ragusa
 Nello Di Pasquale

Oggetto: richiesta di locale per sede AIL Ragusa-Onlus.

L'Ail Ragusa - Onlus, costituitosi in data 13 novembre 2006, è una delle sezioni provinciali AIL dislocate su tutto il territorio nazionale, ed opera per il miglioramento della qualità della vita del malato leucemico e per il sostegno sia al malato che alla sua famiglia.

Premesso che:

- in data 11 aprile 2007 ha presentato richiesta di un locale da adibire a sede per lo svolgimento della sua attività, che in copia si allega;
- l'Ail Ragusa-Onlus collabora attivamente con il Centro Trasfusionale di Ragusa;

in quasi cinque anni di attività ha fatto molto ed in particolare ha operato per:

- sostegno ai malati con incontri con un medico specialista psicologo o ematologo;
- sostegno di fisioterapia a quei malati che necessitano di riabilitazione dopo lunghe degenze in ospedale e lunghi periodi di allettamento.
- trasporto gratuito per i malati presso i centri specialistici di ematologia della regione siciliana e sostegno economico per i viaggi aerei per i centri specialistici del nord Italia.

Ha donato al Simt di Ragusa uno strumento scalda sacche.

Ha partecipato al progetto di ricerca del Registro Tumori di Ragusa sulla incidenza delle malattie onco-ematologiche in provincia di Ragusa in 25 anni di registrazioni, finanziando la realizzazione della monografia con lo scopo di divulgare le conoscenze epidemiologiche delle neoplasie del sistema linfopoietico in provincia di Ragusa

Ha realizzato corsi di aggiornamento professionale rivolti ai medici di base per una sempre più precoce diagnosi e cura della malattia.

Ha bandito ed assegnato tre borse di studio annuali, l'ultima è ancora in corso, con l'obiettivo di reclutare donatori di midollo osseo presso i donatori Avis della Provincia di Ragusa e che sono stati

reclutati e iscritti al registro IBMDR, ad oggi, 190 donatori e due di loro hanno già donato il loro midollo osseo.

Ha aperto, dal 12 novembre 2008, uno sportello informativo per il malato e/o la sua famiglia per dare informazioni e assistenza sul disbrigo di pratiche previdenziali inerenti la malattia.

La nostra associazione, svolge tutta la propria attività a favore del malato leucemico e dei suoi familiari con i mezzi che riesce ad avere attraverso le manifestazioni di raccolta fondi specialmente le "stelle di Natale" e le "Uova di Pasqua" e con la solidarietà di privati cittadini.

Che ad oggi, dopo una ricerca di mercato e dato gli scarsi mezzi di cui dispone, l'Ail Ragusa-Onlus, non ha trovato locali idonei all'attività che svolge ed intende svolgere a favore di chi ha bisogno.

In considerazione di quanto sopra,

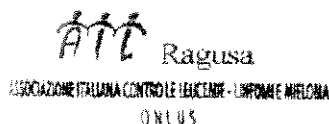
chiede

alla S.V. di voler concedere, in comodato d'uso gratuito, dei locali idonei alla attività che svolge fattivamente a favore della ricerca contro le leucemie e a sostegno dei malati onco-ematologici.

Certi della Sua sensibilità, fiduciosi in un riscontro favorevole e pronti a dare qualsiasi spiegazione che si rendesse necessaria per l'esito della richiesta, si porgono distinti saluti.

A.I.L. RAGUSA ONLUS
IL PRESIDENTE
Concetta Migliorini

Concetta Migliorini



Ragusa, 11 aprile 2007

All'Ill.mo Signor Sindaco
del Comune di Ragusa
97100 Ragusa

Oggetto: Richiesta locale per sede.

In data 13 Novembre 2006 si è costituita a Ragusa la sezione provinciale dell'AIL, Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma ONLUS, fortemente voluta da un gruppo di volontari mossi da spirito di solidarietà verso i meno fortunati.

L'AIL Ragusa, una delle 79 sezioni provinciali, opera, in linea con le finalità nazionali, per il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria dei leucemici e delle loro famiglie; per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti della malattia e per la promozione e lo sviluppo della ricerca.

Per poter essere sezione, AIL Ragusa deve attenersi a delle norme di regolamento, tra cui assicurare uno sportello informativo con un orario di apertura garantito, al fine di essere un reale punto di riferimento per i malati e le loro famiglie nella provincia.

Inoltre i volontari dell'AIL Ragusa-Onlus organizzano manifestazioni pubbliche allo scopo di raccogliere fondi per poter raggiungere gli scopi che si propone.

L'AIL Ragusa non ha una sede propria ma è ospite presso i locali del Registro Tumori solo per le riunioni di Consiglio di Amministrazione e quindi alla luce di quanto sopra ed essendo necessario un posto dove i volontari possono incontrarsi

chiede

all'Ill.mo Signor Sindaco di voler concedere, in comodato d'uso gratuito, alla suddetta Associazione un locale dove poter svolgere la propria attività:

- apertura di uno sportello atto ad informare e supportare chi ha necessità;
- locale dove poter compiere tutte quelle azioni di organizzazione e promozione per il raggiungimento degli obiettivi e gli scopi prefissatisi nel migliore dei modi.

Si ritiene che un'ideale allocazione della sede possa essere nelle vicinanze del Centro Trasfusionale di Ragusa, di facile fruibilità per chi ne ha bisogno.

Certi della Sua sensibilità, fiduciosi in un riscontro favorevole e pronti a dare qualsiasi spiegazione che si rendesse necessaria per l'esito della richiesta, si porgono distinti saluti.

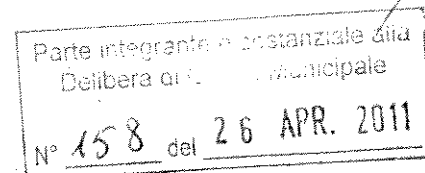
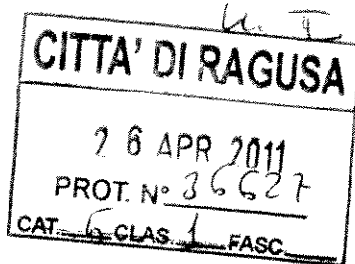
AIL RAGUSA ONLUS
IL PRESIDENTE

Concetta Migliorini
Concetta Migliorini



ONLUS
Ragusa, 22 aprile 2011

diabeteforum
UNITI PER IL DIABETE



C.A. del Sindaco di Ragusa
Nello Dipasquale

Sig. Sindaco,

Facendo seguito alla precedente richiesta del 24 marzo 2010, conoscendo la Sua incondizionata sensibilità nei confronti delle associazioni di volontariato, mi permetto di chiederLe la possibilità di avere assegnato un locale, compatibile con le nostre esigenze, per l'Associazione.

Come Ella già sa, le attività che noi svolgiamo nei confronti dei bambini e degli adulti affetti dalla patologia diabetica sono rilevanti e potrebbero essere ancora ampliate se l'AIAD Onlus di Ragusa avesse a disposizione risorse economiche maggiori.

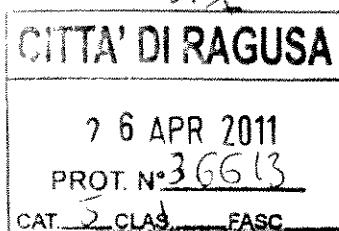
Avere a disposizione dei locali in comodato d'uso a titolo gratuito, permetterebbe di utilizzare le somme al momento impiegate per fare fronte agli oneri di locazione per migliorare la qualità dell'assistenza dei nostri associati.

Pertanto, essendo stata infruttuosa la ricerca di nuovi locali, per inidoneità degli immobili visionati e per oneri di locazione esosi, Le rinnovo la richiesta di assegnare dei locali in comodato d'uso all'Associazione Italia per l'Assistenza ai Diabetici Onlus di Ragusa.

Certa della Sua disponibilità, colgo l'occasione per inviarLe cordiali Saluti.

Dott.ssa Gianna Miceli
Presidente AIAD Onlus Ragusa

AMNESTY
INTERNATIONAL
SEZIONE ITALIANA



Gruppo Italia 228 - Ragusa
Web : www.amnesty228rg.org
Email : info@amnesty228rg.org

Al Sig. Sindaco del Comune di Ragusa
Sede

Oggetto : Richiesta assegnazione sede in comodato d'uso gratuito

Facendo seguito alla richiesta inviata alla S.V. il 19 Agosto 2009, per l'assegnazione di una sede in comodato d'uso gratuito, da destinare alle attività del Gruppo 228 di Amnesty International di Ragusa, attualmente ospitato nell'androne della sede succursale dell'Istituto scolastico G.B. Vico (via Prampolini), che dobbiamo lasciare al più presto, per problemi organizzativi e gestionali della scuola. Inoltre le ricordiamo che Amnesty International è un movimento internazionale indipendente che lotta per il rispetto dei diritti umani nel mondo e che è accreditato presso l'O.N.U.; proprio per mantenere la sua indipendenza dai poteri forti, in tutti i paesi del mondo, Amnesty deve autofinanziarsi, infatti il ricavato del tesseramento viene usato per azioni di difesa dei diritti umani che vengono violati.

A nostro avviso, il gruppo A.I. 228, poiché è composto da volontari, poiché non possiede alcuna risorsa economica, ma soltanto umana e poiché non può permettersi di affittare un locale, come del resto si era tentato in passato di fare, merita (essendo presente a Ragusa già dal 1999), di avere una sede dignitosa che possa diventare punto di incontro e di confronto per la cittadinanza tutta; per questo motivo riteniamo che sarebbe importante avere una sede non periferica, ma che possa essere visibile per il maggior numero di persone, in modo da poter svolgere la propria *mission* di tutela dei diritti umani e di contrasto delle violazioni a loro carico.

Con la presente dunque, Le rinnoviamo la richiesta chiedendo Le una soluzione adeguata.

Certi di un Suo cortese e celere riscontro ,

Ragusa, li 22 Aprile 2011

Il responsabile del gruppo Italia 228
Carmelo Pulvirenti

c.pulvirenti@amnesty.it
Cell: 3338251212